



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO

A Direzioni regionali ed interregionali VVF
Centro Aviazione e Reparti volo VVF
p.c. A Ufficio del Capo del CNVVF
Ufficio di collegamento del Capo Dipartimento
e del Capo del CNVVF

Oggetto: 70° anniversario della componente aerea del C.N.VV.F.

Ricorre quest'anno il 70° anno dell'introduzione degli elicotteri nel Corpo nazionale dei vigili del fuoco come mezzo di soccorso. Risale, infatti, all'anno 1954 l'acquisizione dei primi elicotteri AB-47G e la costituzione dei primi nuclei elicotteri, dopo alcuni anni di studio in cui fu teorizzato e consolidato il binomio *pompieri-elicotteri*, anche a seguito dell'impiego nel 1951 di elicotteri S-55, messi a disposizione dal Comando della VI flotta USA, durante l'alluvione del polesine.

Nel 1954 furono costituiti i nuclei elicotteri di Modena, Roma e Napoli a cui furono loro assegnati i primi tre elicotteri AB-47G, acquistati con fondi della cassa sovvenzioni antincendi, a cui furono assegnate le marche di registrazione I-VFMO, I-VFRM e I-VFNA.

L'elicottero e, più in generale il mezzo aereo e l'organizzazione aeronautica VVF, hanno avuto negli anni e fino ai giorni nostri evoluzioni straordinarie, sotto in profilo tecnologico ed operativo, e rappresentano oggi un fondamentale strumento con cui il Corpo nazionale presta soccorso ai cittadini nelle innumerevoli situazioni in cui altri mezzi non potrebbero operare, in primo luogo sono da annoverare gli interventi svolti nelle gravi calamità succedutesi negli anni a partire dal disastro del Vajont.

L'occasione della ricorrenza del 70° anno di attività della componente aerea è l'occasione per ripercorrere la storia aviatoria del Corpo e le storie dei suoi nuclei elicotteri, oggi reparti volo VVF, del personale aeronavigante, le missioni più significative e, anche, il personale che purtroppo ha perso la vita nello svolgimento del proprio servizio in tragici incidenti di volo.

In relazione a quanto sopra, si richiede a codeste Direzioni regionali, con particolare riferimento a quelle responsabili dei tre nuclei elicotteri di Modena, Roma e Napoli, di voler organizzare eventi sul territorio, con l'obiettivo di ripercorrere la storia e, coinvolgendo anche istituzioni locali e cittadinanza, contribuire a comunicare l'attività svolta e la realtà della componente aerea del CNVVF.

Si rimane in attesa di ricevere i programmi delle iniziative che si intendono intraprendere a livello locale, da comunicare allo scrivente ufficio entro il 29 marzo p.v..

MG/FF

IL CAPO DEL CORPO NAZIONALE
DEI VIGILI DEL FUOCO
(DALL'OPPIO)
(Firma digitale ai sensi di legge)